



Verbale riunione Consiglio di Amministrazione n. 61

L'anno duemilaventini

nel giorno 20 del mese di maggio

alle ore 17.30, nella sede del Consorzio situata presso il Municipio di Volpago del Montello, in seguito a convocazione, fatta con avvisi scritti nei modi stabiliti dall'art. 28 dello Statuto consortile a tutti i Membri componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti e rispettivamente assenti:

		<i>Pres</i>	<i>Ass</i>	<i>quote</i>
Michielin Denis	Rappresentante del Comune di Montebelluna	X		20%
Brufatto Andrea	Rappresentante del Comune di Volpago d/m	X		20%
Nervo Roberto	Rappresentante del Comune di Crocetta d/M	X		20%
Dal Maso Roberto	Rappresentante del Comune di Giavera d/M	X		20%
Gugel Leonardo	Rappresentante del Comune di Nervesa della Battaglia	X		20%

Presiede la seduta il sig.:

Michielin Denis

Partecipa: Il Segretario

Martin Levis

Il signor Michielin Denis, nella sua qualità di Presidente, verificata la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

OGGETTO N. 1 Lavori pista ciclopedonale “La Tradotta” approvazione progetto, secondo stralcio;

Viene approvato dal CDA, per la successiva presentazione all’assemblea dei sindaci, il progetto definitivo esecutivo del secondo stralcio del percorso ciclopedonale la Tradotta, le cui tavole e documenti allegati sono depositati agli atti del Consorzio, viene invece allegato alla presente il foglio condizioni contenente l’oggetto e le condizioni dell’appalto.

Il CDA prende atto che i lavori di cui al presente punto saranno realizzati dalla ditta Nervesa Inerti di Nervesa della Battaglia, a seguito dell’accordo con la ditta stessa, di cui alla delibera dell’assemblea del Consorzio del Bosco Montello n. 81 del 28.02.2020.

Saranno a carico della ditta Nervesa Inerti i costi di progettazione e realizzazione dei lavori.

OGGETTO N. 2: Esito asta affitto vigneto Rive degli Angeli, atti conseguenti.

A seguito di pubblicazione sul sito internet consortile <http://consorzioboscomontello.it/> dell’avviso d’asta per l’affidamento di un contratto di affitto agrario ex art. 45 L.203/1982, avente durata dalla data di consegna al 10/11/2024 ed oggetto un “terreno vitato” sito nel territorio del Comune di Nervesa della Battaglia e di proprietà del Consorzio del Bosco Montello.

Il giorno 20.05.2020 si è svolta la procedura di apertura delle buste, il cda prende atto del Verbale di gara, depositato agli atti d’ufficio, dal quale è risultata aggiudicataria dell’asta la ditta Società Agricola Giusti – dal Col di Nervesa della Battaglia, la quale ha offerto come canone di affitto annuo la somma di € 125.000,00, e si è impegnata ad eseguire le lavorazioni previste dal bando, nonché le migliorie proposte in sede di gara.

Il Consiglio di amministrazione incarica il direttore del consorzio di provvedere all’aggiudicazione definitiva e di procedere con gli atti necessari e con la stipula del Contratto.

OGGETTO N. 3: Impegni di spesa per manutenzione e messa in sicurezza incroci;

Il consiglio di amministrazione ritiene necessario provvedere alla pulizia della vegetazione presente sul percorso ciclopedonale in prossimità delle intersezioni con le strade Comunali e Provinciali, e ad uno sfalcio della vegetazione lungo tutto il percorso, a tale scopo incarica il direttore di individuare apposita ditta che realizzerà l’intervento prima di rendere utilizzabile alla collettività il tracciato. A tale scopo viene impegnata la somma presunta di € 2.500,00.

OGGETTO N. 4: Impegni di spesa per acquisto libri;

Visto che nel 2018 è stato scritto il Libro “MONTEBELLUNA – SUSEGANA 20 KM di ferro e fuoco”, edito da Tiziano edizioni, che racconta la storia dell’ex tracciato ferroviario, ora di proprietà del Consorzio del Bosco Montello dove è stato realizzato il percorso ciclopedonale. Visto che sia il Consorzio che i 5 Comuni avevano patrocinato l’edizione del libro, il Consiglio di amministrazione ritiene necessario acquistare una scorta di libri da utilizzare, in caso di incontri formali, visite, collaborazioni e future inaugurazioni, per omaggiare autorità, cariche politiche, rappresentanti di associazioni, che collaborassero con il Consorzio. Allo scopo il cda incarica il direttore di contattare la casa editrice per provvedere all’acquisto, stanziando la cifra presunta di € 500,00.

Letto, fatto e sottoscritto.

Il Presidente Denis Michielin

Il Segretario Martin Levis

Foglio Condizioni

 OGGETTO:	PISTA CICLABILE LUNGO L'EX FERROVIA MONTEBELLUNA - NERVESA DELLA BATTAGLIA "LA TRADOTTA" - 2° stralcio
 UBICAZIONE INTERVENTO:	Comune di Montebelluna
 COMMITTENTE:	Nervesa Inerti S.p.A. Via Madonnetta, 18 - 31040 Nervesa della Battaglia (TV)
 TECNICO:	ing. Roberto Dal Moro
 FILE:	20009_DE 3.1_01.01 - foglio condiz.doc

Sommario

Art. 1 OGGETTO E CONDIZIONI DELL'APPALTO	3
Art. 2 AMMONTARE DELLE OPERE	3
Art. 3 DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI COMPRESI NELL'APPALTO	3
Art. 4 OSSERVANZA DELLE LEGGI, REGOLAMENTI E CAPITOLATO GENERALE	4
Art. 5 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	4
Art. 6 – VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE	5
Art. 7 – CONSEGNA DEI LAVORI – INIZIO DEI LAVORI	5
Art. 8 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	5
Art. 9 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	5
Art. 10 – PAGAMENTI	5
Art. 11 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	5
Art. 12 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI	6
Art. 13 – ESECUZIONE D'UFFICIO	6
Art. 14 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO ED AL PREZZO OFFERTO.....	7
Art. 15 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	7
Art. 16 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	7

Art. 1 OGGETTO E CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della "PISTA CICLABILE LUNGO L'EX FERROVIA MONTEBELLUNA - NERVESA DELLA BATTAGLIA "LA TRADOTTA" - 2° stralcio"

Il presente progetto viene redatto su incarico di Nervesa Inerti ed è inerente la realizzazione di un tratto della pista ciclabile lungo l'ex Ferrovia Montebelluna-Nervesa, nel comune di Montebelluna.

Con la sottoscrizione del presente atto l'impresa riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza di tutte le condizioni ivi contenute.

I lavori di cui al presente Foglio si intendono appaltati a misura.

Art. 2 AMMONTARE DELLE OPERE

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

	Importi in euro	TOTALE
1	Lavori (L) A MISURA	€ 86.500,00
2	ONERI DELLA SICUREZZA	€ 1300,00
T	IMPORTO TOTALE APPALTO	€ 87.800,00

L'importo contrattuale sarà costituito dall'importo dei lavori (L) determinato al rigo 1, della colonna «TOTALE», al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di offerta sul medesimo importo;

È inteso come costo del personale, calcolato tenendo conto dei minimi salariali definiti dai CCNL e dalle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello (territoriale e aziendale), comprensivo dei cosiddetti oneri riflessi (previdenziali, assicurativi, assistenziali, mutualità paritetica ecc.) in quanto parte integrante e inscindibile del costo del personale.

Resta convenuto che è implicita nell'accettazione dell'appalto da parte dell'impresa, la dichiarazione qui appresso descritta: "L'impresa, avendo preso piena conoscenza della consistenza, stato ed ubicazione delle strade, della loro natura, delle condizioni di viabilità per l'accesso ai medesimi, dichiara che nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto di tutte le condizioni ed elementi locali".

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne nel caso di sopravvenienza di imprevisti, situazioni di forza maggiore, così come contemplate dal codice civile. Con l'accettazione dei lavori, l'appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art. 3 DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI COMPRESI NELL'APPALTO

Sono compresi nell'appalto le opere relative a:

- Disboscamento, decespugliamento, rimozione ceppaie;
- Raccolta e accatastamento di rifiuti;
- Sagomatura sponde trincea ferroviaria;
- Scavi di sbancamento del fondo della trincea;
- Realizzazione sottofondo in tout venant;
- Stesa di misto granulare stabilizzato;
- Scavo e movimentazione di terreno e stesa in altra posizione;

Albertin & Company S.r.l.

📍 Sede operativa: via Padova, 96 – 31015 Conegliano (TV)

📍 Sede legale: via Vittorio Emanuele II, 9 – 31015 Conegliano (TV)

☎ Tel.: +39 0438 32857 | 📠 Fax: +39 0438 412713 | 🌐 web: www.albertincompany.it

✉ email: albertincompany@albertincompany.it | 📧 pec: albertincompany@pec.it

- Fornitura e posa di transenne in acciaio corten;
- Fornitura e posa di cartello segnaletico bifacciale;
- Relazione di rampe in tout venant.

Art. 4 OSSERVANZA DELLE LEGGI, REGOLAMENTI E CAPITOLATO GENERALE

L'Appalto sarà regolato dalle condizioni, prescrizioni e disposizioni comprese nel presente foglio oneri, nonché da quanto previsto nel Capitolato Generale di Appalto delle opere pubbliche di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con D.M. 19.04.2000, n. 145 per quanto in vigore e dalle vigenti leggi in materia di lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016; D.P.R. 5/12/2007 n. 207 per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016) nonché dalle specifiche altre norme vigenti in materia.

Art. 5 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri specificati nel presente atto, saranno a carico dell'impresa i seguenti oneri ed obblighi:

L'assumere a proprio carico tutte le spese di bollo, obblighi inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dal giorno della consegna fino a quello del certificato di regolare esecuzione;

Il provvedere alla formazione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere ed in conformità alle norme igieniche, l'esecuzione di tutte le opere provvisorie, le responsabilità pecuniarie circa i danneggiamenti della proprietà comunale, nonché di tutte le spese inerenti al suo impianto ed esercizio, quali spese di allacciamento, tasse, occupazioni, danni, ecc.

L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e la vecchiaia, contro la tubercolosi e altre disposizioni in vigore;

L'applicazione ai lavoratori dipendenti delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori;

Le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'opera;

L'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza ai lavoratori;

L'osservanza scrupolosa delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle costruzioni apportate con il decreto n. 81 del 2008;

L'adozione nell'attuazione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;

Il piano operativo di sicurezza, come previsto dall'art. 96 e dall'allegato XV art. 1 comma 1.1.1 lettera I) e art. 3 del D.lgs. 81/08.

Il provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere, dipendenti anche da cause di forza maggiore, che si verificassero durante i lavori, alle provviste, agli attrezzi, ed alle opere provvisorie;

Il provvedere al risarcimento ed alla riparazione di eventuali danni che, in dipendenza dal modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a Proprietà pubbliche o private o a persone, restano liberi ed indenni da ogni responsabilità sia l'Amministrazione Comunale che il personale dipendente dalla medesima;

Il provvedere, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito situati nell'interno del cantiere ed a piè opera, secondo le disposizioni delle Direzione Lavori, nonché alla buona conservazione dei materiali e dei macchinari. I danni per cause dipendenti dall'impresa appaltante o per sua negligenza, che fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre Ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;

Il provvedere con il personale necessario, alla manutenzione del cantiere, alla pulizia quotidiana dello stesso e allo smaltimento in discarica autorizzata dei rifiuti tutti. Terminati i lavori, l'Impresa curerà l'immediato sgombero dal cantiere dei materiali, dei mezzi d'opera e degli impianti di sua proprietà e la pulizia finale.

Tutti gli oneri e gli obblighi sopraindicati sono compresi nell'importo dei lavori in oggetto.

Art. 6 – VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

L'impresa non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni od addizioni ai lavori assunti. Delle modifiche apportate senza il prescritto ordine o benestare della D.L., potrà essere ordinata l'eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno alla Stazione Appaltante.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per ciò l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 del D.lgs.n. 50/2016.

Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori.

Art. 7 – CONSEGNA DEI LAVORI – INIZIO DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori avverrà secondo le indicazioni del Consorzio. Dopo la prima fase di pulizia, risagomatura, scavi e formazione del fondo vi sarà uno stop per permettere ad ATS ed al Consorzio di Bonifica Piave di eseguire i lavori di spostamento condotte e canalette. Conseguentemente si procederà al completamento dei lavori.

Art. 8 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La prima fase di cantiere (prima dell'intervento di ATS e Consorzio di Bonifica Piave) sarà eseguita appena possibile.

Per il completamento dei lavori (fase due), l'impresa avrà a disposizione 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla conclusione dei lavori di spostamento condotte e canalette da parte di ATS e Consorzio di Bonifica Piave

Tale tempistica tiene conto dei tempi relativi all'ordine, all'arrivo dei materiali ed alla loro preparazione.

Art. 9 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

È fatto obbligo all'appaltatore di predisporre prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza (qualora necessario) ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del Decreto n. 81 del 2008. Qualora prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso dei lavori (a seguito di autorizzazione al subappalto) si verifichi la presenza di pluralità di imprese per cui si renda obbligatoria la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

Art. 10 – PAGAMENTI

Non vi saranno pagamenti in quanto le opere sono parte di un accordo tra esecutore e Consorzio del Bosco Montello.

Art. 11 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Qualora dall'accertamento dell'ultimazione dei lavori risultasse la necessità di modificare o rifare qualche opera, per l'esecuzione non perfetta, l'appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per lavori.

Art. 12 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini, e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore, per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non è aderente alle associazioni stipulanti e receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme suddette da parte dagli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi di subappalto. Non sono in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'impresa ad altre Imprese

Per la fornitura di materiali

Per la fornitura anche in opera di manufatti che si eseguono per mezzo di ditte specializzate

In caso d'inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima

comunicherà all'impresa, se necessario, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione sul pagamento destinando così le somme accantonate a garanzia dell'inadempimento degli obblighi cui sopra. Il pagamento all'impresa, delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo per il risarcimento di danni o corresponsioni di interessi.

Art. 13 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso in cui l'impresa si rifiutasse dell'immediato rifacimento delle opere mal eseguite e all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti, ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori e, in generale, in tutti i casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio a danno dell'impresa.

Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle somme da liquidarsi all'impresa, di quelle depositate a garanzia e di ogni altra somma che risultasse a credito della stessa.

L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico dell'impresa che dovrà immediatamente rifonderle.

Costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre a quanto descritto, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni della DL riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- c) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- e) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DL, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
- f) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- g) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, alle condizioni di cui all'articolo 6, comma 8, del Regolamento generale; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dalla DL, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione appaltante la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO ED AL PREZZO OFFERTO

Per norma generale ed invariabile resta stabilito che nel prezzo offerto e nell'importo dell'appalto s'intenda sempre compresa e compensata ogni spesa principale, provvisoria ed accessoriata, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera manodopera, ogni trasporto, ogni lavorazione o magistero, gli oneri per l'applicazione delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, nonché le spese generali, l'utile dell'impresa ed in genere quanto altro occorra per dare tutti i lavori completi in opera ed ultimati nel tempo prescritto.

Art. 15 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere in conformità delle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, di rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, le disposizioni impartite dalla D.L., la presenza nel cantiere del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, dei procedimenti strutturali e qualunque altro intervento intendersi esclusivamente concessi con la migliore della Stazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'impresa che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 16 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di contestazioni sarà attivata la procedura di accordo bonario secondo le normative vigenti. Nel caso in cui le controversie non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario si ricorrerà all'Autorità Giudiziaria, il foro competente è quello di Treviso.